

Rotary Club Bergamo Sud



RIUNIONE DEL 3 DICEMBRE 2015 SUL CAMMINO DI SANTIAGO

(relatore: Paolo FIORANI – Past President RC Bergamo Ovest)

Appuntamenti da
segnare
pag. 4

Struttura – location -
notizie dal Club
pag. 5- 7

Notizie dai Gruppi
Orobico 1 e 2
pag. 8

Notizie dal Distretto
2042
pag. 9 - 10

PROSSIMA CONVIVIALE – giovedì 10 dicembre – LIFENET & RYLA

Pag. 11 e 12 - version française e deutsch version

Significato e ragione di un percorso millenario. L'esperienza di un Rotariano.

IL CAMMINO DI SANTIAGO DE CAMPOSTELA

Il Presidente Marco GHISALBERTI ha aperto la conviviale presentando il relatore della serata: Paolo FIORANI. Past President del RC Bergamo Ovest, egli ci ha raccontato la sua esperienza "podistica-spirituale" fatta di recente con la moglie Francesca.

Prima di cedere la parola al relatore, il Presidente ha ricordato ai presenti l'appuntamento del 17 dicembre per la festa natalizia del Club. Per l'occasione ha sollecitato la presenza non solo dei soci, ma anche dei familiari ed amici in quanto "vorremmo approfittarne per ricordarci che siamo Rotary. Quindi, oltre ad essere la cena di Natale, essendo in famiglia, avremo anche la possibilità di contribuire ai services del Club. In particolare a quello della pediatria.

Sapete che collaboriamo con l'Associazione "Amici della Pediatria" dell'Ospedale di Bergamo, e quindi durante la serata organizzeremo in modo simpatico ed amichevole una raccolta fondi. Una vendita di oggetti che sono stati messi a disposizione da alcuni soci del nostro Club.

Cercando di farlo in maniera semplice, in maniera aperta alla maggior partecipazione possibile.

Ripeto, i fondi quelli che raccoglieremo, saranno destinati, al netto del puro costo degli oggetti che sono stati messi a nostra disposizione, per il nostro service, quello del quale abbiamo esattamente un anno fa, con la presidenza di Matteo, se vi ricordate eravamo presso l'Ospedale di Bergamo. La nostra conviviale natalizia, quindi anche in continuità con quell'appuntamento, quest'anno saremo in un ambiente molto diverso, ma sempre con la possibilità di contribuire al medesimo service."

La conviviale è stata un po' insolita. Fuori dagli schemi delle precedenti serate dove la componente culturale era prevalente.

Il Presidente ha voluto introdurre il relatore dicendo che "il tema di questa sera a me è sembrato bello proporlo proprio ora. Siamo a dicembre. E' cominciato l'Avvento ed il tema, Il Cammino di Santiago, ha un connotato spirituale e bene si adatta per le prossime festività".

La nostra Conviviale

[vedi foto](#)



[vedi video](#)



[Cammino di Santiago](#)



Cammino di Santiago

[LIBER SANTIAGO](#)

Il Cammino di Santiago

di
Cristina, Francesca, Tiziana, Ezio, Mario e Paolo

Raccontate da Paolo con l'aiuto degli altri

[scarica qui il diario di viaggio](#)

I NOSTRI LINK

[Rotary Club
BERGAMO SUD](#)

[RC Bergamo Sud -
You Tube](#)

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

**IL TEMA ROTARIANO
DICEMBRE**

**"Mese della Prevenzione e
cura delle malattie"**

Paolo FIORANI nell'introdurre il racconto della sua esperienza, ha voluto spiegare, con l'ausilio di diapositive, cos'è e in che cosa consiste Il Cammino di Santiago.

Il Cammino Francese è lungo 750 km



“Il Cammino di Santiago nasce all'incirca” ha spiegato FIORANI “ come conseguenza del ritrovamento dell'Arca che conteneva i resti di San Giacomo (uno dei 12 Apostoli di Gesù – ndr), nel primo secolo dopo Cristo. E sul luogo dove è stata ritrovata l'Arca, questo era avvolto da un cielo stellato. Proprio per questo è stato chiamato “Campo delle Stelle” e di conseguenza ne è scaturito il nome di Santiago de Campostela”.

Continuando nel suo racconto egli ha detto che sul luogo del ritrovamento dell'Arca è stata costruita una chiesa (continuamente rifatta ed ampliata in seguito) che nel tempo è diventata sempre più un meta di pellegrinaggio.

Durante l'anno 1000 c'erano più di cinque percorsi che partivano da ogni parte dell'Europa e giungevano a Santiago di Campostela: il Cammino Portoghese; il Cammino Contabrico; il Cammino Francese ed il Cammino Aragonese.

Di questi, a tutt'oggi, il più frequentato è quello Francese che è lungo 750 chilometri. Ebbene, FIORANI, ha intrappreso questo cammino la prima volta senza una precisa scelta di voler percorrerlo. Voleva solo provare in che cosa consisteva tale pellegrinaggio. Quindi la preparazione è stata sommaria.

Senza la dovuta consapevolezza e volontà di

raggiungere la meta, purtroppo al primo tentativo si è fermato dopo 150 chilometri dalla partenza di Roncisvalle.

Era deciso, però, a farlo completamente perchè spinto da forti stimoli e motivazioni. Perchè era affascinato da alcuni racconti e dal percorrere un sentiero millenario; per spirito di avventura con la sensazione di fare qualcosa fuori dal comune e per cimentarsi in un impegno fisico e mentale: “per vedere se ce la faccio”.

L'anno successivo, dopo una accurata preparazione e partendo dall'ultima tappa raggiunta l'anno precedente, si è messo in cammino per Santiago ed ha percorso 600 chilometri a piedi.

La storia del percorso è stata accompagnata da una serie di diapositive ([clicca qui per vedere la presentazione](#)) che hanno ben rappresentato i vari momenti (alcuni un po' tragici) del lungo percorso.

Alla fine, dopo 25 giorni di cammino, sono stati percorsi 831 chilometri di cui 763 sul tracciato storico, impiegando 201 ore di cammino e 25 ore di sosta. Sono stati compiuti, ha detto Paolo FIORANI, circa un milione e centomila passi. La tappa più lunga è stata di 31 chilometri; mentre la più corta di 10 chilometri.

Questo CAMMINO ha subito nel tempo un crescente afflusso di pellegrini. Nel 1986 (all'uscita del libro di Coelho) sono stati registrati 2491 pellegrini; mentre nel 2012, questi sono aumentati fino a 192.488. Il 70,32% ha scelto il Cammino Francese (partenza da Roncisvalle) contro il 4,92% che ha percorso, invece, la Via della Plata (partenza da Siviglia).

Alla fine del racconto c'è stata una serie di domande fatte dai presenti che Fiorani ha brillantemente risposto soddisfacendo le varie curiosità.

La serata è stata conclusa dal Presidente con il classico tocco di campana e con l'invito a partecipare alla prossima conviviale di giovedì 10 dicembre dove si parlerà di due nostri services: LIFENET e RYLA.

APPUNTAMENTI IMPORTANTI DA SEGNARE IN AGENDA

NATALIZIA 2015

giovedì 17 dicembre ci sarà la nostra conviviale per lo scambio degli auguri natalizi presso il ristorante CASA VIRGINIA a Villa d'Almè

Per l'occasione faremo un asta per il nostro service a favore della onlus

“AMICI DELLA PEDIATRIA”
dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo



INTERNATIONAL INNER WHEEL
CLUB DI BERGAMO



CONCERTO DI NATALE 2015
A FAVORE DEL “PROGETTO S. LUCIA”
DEI MISSIONARI MONFORTANI IN PERÙ

SALA PIATTI - 10 DICEMBRE 2015

ENSEMBLE ARCHI DI MILANO (GIA' ENSEMBLE ARCHI DELLA SCALA)

• SAVE THE DATE - RYLA 2016

- Vi preghiamo sin d'ora di segnare in agenda le date del RYLA 2016 che si terrà nelle giornate del 25-26-27 febbraio 2016 e 10-11-12 marzo 2016.

• MOSAICO DELLA FORMAZIONE

- Abbiamo provveduto a pubblicare in GeRo - pubblicazioni – la 2° tessera del mosaico della Formazione. La stessa tratta temi molto importanti riguardanti i data base GeRo e My Rotary.

STRUTTURA E LOCATION



Siate dono nel mondo

**ROTARY
INTERNATIONAL**
Presidente

K.R. "Ravi" RAVINDRAN

DISTRETTO 2042

Governatore

Gilberto DONDE'

Segretario

Rosalba VELLI SALETTI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027
- e-mail: rbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Marco GHISALBERTI

Vice Presidente

Fulvia CASTELLI

Past President

Matteo FERRETTI

Presidente Eletto

Clemente PREDÀ

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Carlo GHEZZI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Delfina FAGNANI - Edoardo GERBELLI - Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Anna VENIER - Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB



A

- **Castelli Fulvia** 5 dic
- **Jannone Giorgio** 6 dic
- **Bernini Bruno** 7 dic
- **Brambilla Paola** 16 dic
- **Ghisalberti Marco** 16 dic
- **Percassi Antoni** 16 dic
- **Azzolari Stefano** 22 dic

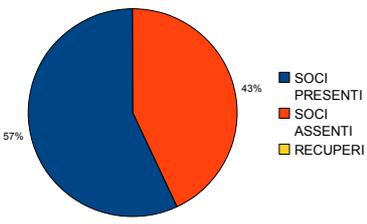
le riunioni del mese

dicembre

- **10 Dicembre: Progetto LIFENET e RYLA2016** - rel. Rossi (RC Milano Nord) e Zambonelli (RC Sarnico)
- **17 Dicembre: NATALIZIA**

RICORDO A TUTTI I SOCI CHE GRAZIE ALL'IMPEGNO DI **CARLO GHEZZI** VIENE RISERVATO A NOI ED AGLI OSPITI PER LE CONVIVIALI IN MARIANNA IL PARCHEGGIO in via Tre Armi 2.
Per l'accesso attenersi alle indicazioni fornite con l'email di partecipazione alla conviviale.

presenze alla conviviale del 03 dicembre 2015

Soci presenti	31	
Coniugi	3	
Ospiti dei Soci		
Ospiti del Club	2	
Totale	36	
Soci presso altri Club (recupero)		TABELLA PRESENZE

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2015 SONO 63 DI CUI: ATTIVI 60 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 6 - ONORARI 3

Iniziative culturali del Club

Giovanni VALAGUSSA propone a tutti i soci del club queste due iniziative interessanti. Aspetta le vostre adesioni!!!!

Buongiorno a tutti,
d'accordo col nostro Presidente, per **due proposte**:

1.

a Milano in questo momento ci sono due belle mostre: quella su **Giotto a Palazzo Reale** e quella su **Hayez alle Gallerie d'Italia in piazza Scala**. Se qualcuno ha voglia io mi rendo disponibile per una visita 'informale' (nel senso di non organizzata con prenotazioni ecc. assai complicate, diciamo del genere di quella alla mostra di Palma in Vecchio a luglio, dove ognuno si è fatto da sé il biglietto all'ingresso). Come data ieri sera si optava per il 12 dicembre, sabato, al pomeriggio, con un ritrovo a Palazzo Reale ad esempio alle 16.30 / 17. A Carlo la decisione se poi inventarsi una cena a Milano, e dove.

2.

il volume dei 100 capolavori della Accademia Carrara è stato un successo insperato, tanto che le copie sono quasi terminate. Ne erano state stampate circa 2600 e tra bookshop del museo e librerie varie ne sono rimaste in tutto, da aprile, circa 200! Non finirò mai di ringraziare il Club e i soci singoli (in particolare Massimo Colleoni che ha incoraggiato l'idea) che ne hanno acquistate in anteprima una parte con le rispettive 'personalizzazioni', per un totale di circa 600. Questo ha permesso, aumentando la tiratura complessiva, di ridurre il costo unitario del volume (in libreria al prezzo assai conveniente di 19,90) contribuendo in modo determinante al successo della distribuzione. Ora prepariamo ovviamente la prima ristampa. Se qualcun altro dei soci fosse interessato a far realizzare delle copie, con una pagina iniziale col proprio logo o nome, pregherei di farlo sapere a me o a Marco Jellinek di Officina Libreria, che è l'editore e ci legge per conoscenza. Il numero minimo della tiratura delle copie con pagina di personalizzazione è 40, ma meglio 50. Il prezzo unitario è di 15 euro, quindi ovviamente meno che al bookshop. Preciso - semmai ce ne fosse bisogno - che io purtroppo (?) non ci guadagno nulla, avendo scritto i testi e curato il libro gratis: tutto volontariato per il museo !

un caro saluto, Giovanni

parlano di noi

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2015

Foppapedretti, letti on line e legno anche nei passeggini

Fatturato in crescita. Dopo anni in discesa, i ricavi tornano a salire del 10%. Accordo con Brandon per l'e-commerce: debutto pure in divani e materassi

FABIANA TINAGLIA

Tornare a pensare al legno a 360 gradi. La Foppapedretti, rimonta nel fatturato e lancia questo mese la sua prima linea di letti, materassi, guanciali e divani. Collezione in vendita solo online grazie a una partnership di 4 anni con Brandon, società italiana di e-commerce.

La linea amplia la gamma di prodotti dell'azienda di Grumello: tutti i prodotti sono made in Italy: divani, poltrone e strutture dei letti, sono realizzati nella provincia di Napoli. Con una curiosità: «I materassi e i guanciali sono ricoperti da un tessuto in fibra di legno, il Lenpur, ottenuto da una miscela segreta di legnami, ricavata non dall'abbattimento, ma dalla potatura di alberi appositamente coltivati - spiega Luciano Bonetti, presidente di Foppapedretti - Brandon curerà non solo le vendite e-commerce, ma anche la produzione e la distribuzione».

Una strategia che si collega alla fase di riorganizzazione nei vari ambiti di competenza, con Bonetti alle prese anche con l'ultimo «giocattolo» di casa, un passeggino che mixa la tecnologia dell'alluminio con la tradizione del legno. Tre anni di ricerca a Bolgare e poi la produzione negli stabilimenti in Cina: «È il primo passeggino in legno: pesa come quelli 100% alluminio, ma ha l'eleganza del legno, trattato per essere impermeabile e resistente alle intemperie».

Sul mercato dalla prossima primavera, il legno torna alla ribalta dopo un periodo di pausa: «Per due anni abbiamo sospeso la produzione dei mobili e accessori da giardino, ma torniamo con un progetto collegato al Salone del Mobile. È stata una scelta necessaria: per i mobili da giardino importiamo il legno dall'Oriente, ma la qualità ha iniziato a scendere con una riduzione della domanda - spiega Bonetti -. Da qui la volontà di reinventare tutta la linea». novità anche nel settore infanzia: «Abbiamo ripensato ai passeggini rinnovando l'ufficio stile, rifatto gli arredi delle camerette,



Il presidente di Foppapedretti Luciano Bonetti col passeggino in legno

Riorganizzati i vari settori aziendali. Dal 2016 riparte l'arredo giardino

con uno sviluppo del tessile realizzato artigianalmente in Brianza. Sul comparto stiamo lavorando da tre anni con 3,5 milioni di investimenti che ci porteranno a un incremento del fatturato del 5-6% già sul 2016».

Una buona boccata di ossigeno per un fatturato che, come detto, dopo essere sceso negli anni pre crisi, da quest'anno è in risalita rispetto ai 36 milioni 422 mila euro dello scorso anno (il gruppo che comprende anche le società annesse, aveva chiuso l'esercizio con 53 milioni). «Dall'inizio della crisi (2007-2008) la

sola società Foppapedretti ha perso circa il 20% - spiega il presidente -, poi dal 2012 la situazione si è stabilizzata e a fine 2015 cresceremo di circa il 10% sul 2014. Come tutto il settore abbiamo risentito della crisi, ma credo anche che ci siano stati degli errori nella strategia: su alcuni prodotti l'essere stati troppo bravi ci ha danneggiato».

In che senso? «Prima di tutto siamo troppo sbilanciati sul mercato nazionale (85% del fatturato), che è quello più sofferente - continua Bonetti -. Per il resto basta un esempio: i nostri lettini, come i seggioloni, sono eterni: noi abbiamo puntato su quelli, mentre il tessile e i passeggini sono più "cambiabili", perché legati alla moda». Poi c'è l'arredo casa: «Lo stendipanni e l'asse da stiro, nati nell'85, sono indistruttibili, ma abbiamo risentito una contrazione dei consumi sul resto dell'oggettistica: è

Rete commerciale e lavoro

Più export, questo mese chiude la Cig

Per Foppapedretti il prossimo anno porterà nuove aperture: «Sul 2016 due in Italia e due all'estero. Ora siamo proprietari di 5 store nel nostro Paese e all'estero siamo presenti in multibrand dalla Russia alla Corea fino in Brasile - commenta il presidente della società Luciano Bonetti -. Poi ci sono gli outlet Kasalinghi Italia, in proprietà al 50% con la società Kasanova: alcuni li abbiamo ceduti al 100% al nostro socio, altri 13 sono in cogestione, ad eccezione di quello a Orio che resta nostro». Sull'estero Bonetti va cauto: «Servono i giusti partner, ora l'export è il 15% del fatturato e deve crescere». Sulla cassa integrazione ordinaria: «Grazie ai nuovi sviluppi, chiude proprio a dicembre, dopo che è stata aperta lo scorso gennaio per una settimana al mese, coinvolgendo 200 (su 280) lavoratori».

cambiato il modo di arredare casa. Anche qui abbiamo ripensato alla linea: si chiama "My Home", in legno e alluminio, tutta prodotta a Bolgare, dallo stile giovane».

Tanta carne al fuoco per il 2016: «Ma le risorse non sono infinite». Da qui la decisione negli ultimi tempi di mettere in stand-by Lazzari, azienda del gruppo che produce contenitori e complementi d'arredo in legno e tessuto: «Ripartiamo nel 2017, dobbiamo rinnovare, ma un passo alla volta, soprattutto dopo che il nostro principale cliente per Lazzari, di origini inglesi, ha pensato di copiare i modelli e farli produrre in Cina». Giochi della globalizzazione: «Ma è sintomatico di questi anni, l'importante è lavorare con una strategia: abbiamo previsto una crescita globale dell'8% per il prossimo anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUPPO OROBICO 1

AG Ugo BOTTI

<u>RC BERGAMO</u>		<u>RC BERGAMO NORD</u>	
<u>RC BERGAMO OVEST</u>		<u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u>	

QUADRO CONVIVIALI DEL GRUPPO OROBICO 1

Rotary Club	Data	Argomento	Data	Argomento
Bergamo	lunedì 30 novembre 2015	Riunione sospesa	lunedì 07 dicembre 2015	Riunione sospesa per festività
Ovest	lunedì 30 novembre 2015	ore 20:00 ospite il prof. Marco Marzano sociologo torinese e professore di Sociologia dell'organizzazione all'Università di Bergamo	lunedì 7 dicembre 2015	Incontro sospeso
Nord	giovedì 03 dicembre 2015	Una cena per Sara - Grande interclub con i Rotary Club del Gruppo Orobico 1 - Sarnico e Valle Cavallina - Rotaract Bergamo Città Alta - Inner Wheel Bergamo	martedì 08 dicembre 2015	Conviviale sospesa per festività
Città Alta	giovedì 3 dicembre 2015	Assemblea del CLUB	giovedì 10 dicembre 2015	Conviviale sospesa
Bergamo	lunedì 14 dicembre 2015	Ore 20,00 - Sala dei Mille Hotel Excelsior S. Marco - Bergamo Interclub con il Rotaract Bergamo - Riunione serale "Festa degli auguri".		
Ovest	lunedì 14 dicembre 2015	presso Il Pianone ore 20:00 Festa di Natale.		
Nord	martedì 15 dicembre 2015	Natalizia		
Città Alta	lunedì 14 dicembre 2015	Ore 20,00 - Ristorante Taverna del Colleoni - Festa degli auguri		

GRUPPO OROBICO 2

AG Sergio MORONI

[RC TREVIGLIO BASSA
PIANURA
BERGAMASCA](#)



[RC ROMANO DI
LOMBARDIA](#)



[RC SARNICO E VALLE
CAVALLINA](#)



[RC DALMINE
CENTENARIO](#)



NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

DISTRETTO 2042

Rotary



Distretto 2042

Governatore 2015-2016

GILBERTO DONDE'

governatore1516@rotary2042.it

Milano, 1 dicembre 2015

Segreteria Distrettuale

Via D. Cimarosa, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 0236580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale:
97659930156

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

DGE Pietro Giannini
DGN Nicola Guastadisegni

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

RD Rotaract
RD Interact

Loro indirizzi

Sesta Lettera del Governatore

Lettera di dicembre – mese della Prevenzione e cura delle malattie

- Tra il 2000 e il 2010 i decessi per malaria nel mondo sono calati di oltre il 25%, con 1,1 milioni di vite umane salvate grazie a efficaci misure preventive. !
- Tra il 1995 e il 2011, 51 milioni di pazienti affetti da tubercolosi sono stati curati con successo, con un risparmio di 20 milioni di vite. !
- Per quanto riguarda l'HIV, le nuove infezioni sono in calo; ma nel 2011 erano 34 milioni le persone che convivevano con il virus. L'obiettivo di sviluppo del millennio, auspicato dalle Nazioni Unite - cioè garantire l'accesso universale alle terapie antiretrovirali a chi ne ha bisogno - sarà realizzabile entro il 2015 se continuano le attuali tendenze.

Ogni anno, oltre 100 milioni di persone sono spinte nella povertà a causa delle spese mediche.



Be a gift to the world



Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,

forse non ci soffermiamo abbastanza a pensare che lo sviluppo economico e comunitario, spesso, è bloccato sì dall'analfabetismo, dalla malnutrizione e mancanza d'acqua, ma, non ultimo, dall'impossibilità di accedere alle cure mediche a costi bassi se non nulli.

E questo problema, negli ultimi anni, ha riguardato sempre più da vicino anche le nostre regioni occidentali.

Non solo. I grandi successi registrati nella lotta alle malattie che affliggono il nostro pianeta rischiano seriamente di essere vanificati da un diffuso approccio di rifiuto della prevenzione – leggi vaccinazioni.

Ogni club, ogni socio, ha presente molteplici esempi dell'impegno profuso con grande generosità dal Rotary per aiutare, in questo campo, le comunità locali e quella globale. Purtroppo non basta!

Ed ecco, quindi, come in ogni lettera mensile, qualche spunto di discussione nei nostri club:

- I progetti in campo sanitario che il club o i club hanno realizzato, rispondono a criteri di:
 - sostenibilità, cioè la comunità locale è in grado di continuarne le attività anche la conclusione dell'impegno del Rotary;
 - misurabilità, cioè abbiamo definito i parametri di valutazione dei risultati e ne abbiamo poi verificato la realizzazione;
 - rispondenza a bisogni effettivi, individuati con un'analisi della comunità destinataria;
 - impegno diretto e guida da parte dei soci del club.
 -
- È efficace ideare e realizzare una moltitudine di progetti nel campo sanitario oppure sarebbe più utile selezionare un'area specifica e concentrarsi su quella?
- Siamo in grado, con le risorse professionali dei nostri soci, di assumere un ruolo di opinion leader nel campo della prevenzione delle malattie? E quale ruolo possiamo giocare nei confronti delle strutture della sanità, locali e nazionali?
- Quando ricopriamo il ruolo di elargitori di fondi per iniziative nel mondo della salute, stiamo davvero svolgendo il nostro ruolo di rotariani, donando "i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi"?

L'attenzione che la moderna società pone alle tematiche della salute è profonda, talvolta ossessiva, anche quando viene indirizzata in maniera non corretta, non appoggiata su basi scientificamente dimostrate.

I nostri club posseggono, attraverso i nostri soci, le competenze e le esperienze per recitare un ruolo importante, forse fondamentale, per mostrare la direzione nella lotta alle malattie. Se sapremo ricoprire questo ruolo, con umiltà, determinazione e perseveranza, potremo dire di essere davvero dono per il mondo!

Fino allo scorso anno, dicembre era il mese dedicato alla famiglia ed io non voglio dimenticare che, nella nostra cultura, la famiglia ha sempre ricoperto un'importanza fondamentale e mi auguro che così possa essere anche nel futuro, per poter continuare a fare affidamento su una istituzione dalla quale trarre insegnamento e linfa per la nostra missione di servizio e poter, anche in questo caso, essere dono per il mondo!

Auguro a tutti i soci e alle loro famiglie di trascorrere un sereno Natale.



Club gemellati di Chalon e Offenbourg

Signification et la raison d'un chemin millénaire.
L'expérience d'un Rotarien.

LE CHEMIN DE SAINT JACQUES DE COMPOSTELLE

Président Marco GHISALBERTI ouvert convivial présentant l'orateur de la soirée: Paolo FIORANI. Ancien président du Rotary Club Bergamo Ovest, il nous a parlé de son expérience "Running-spirituelle" fait récemment avec femme Francesca.

Avant de donner la parole au rapporteur, le Président a rappelé la date du 17 Décembre pour la fête de Noël du Club. Pour l'occasion, il a souligné la présence non seulement des actionnaires, mais aussi des membres de la famille et des amis comme *«nous aimerions approfittarne pour nous rappeler que nous sommes Rotary. Donc, en plus d'être le dîner de Noël, étant la famille, nous aurons aussi l'occasion de contribuer aux services du Club. En particulier celui de la pédiatrie.*

Vous savez collaboriamo avec les "Amis de l'Association de l'Hôpital de pédiatrie de Bergame, et puis le soir nous organiserons très gentil et chaleureux une collecte de fonds. Une vente d'objets qui ont été fournies par certains membres de notre club. Essayer de faire un simple ion, dans un environnement ouvert à la participation la plus large possible.

Encore une fois, ceux qui collectent des fonds, recevront, déduction faite du coût pur des éléments qui ont été mis à notre disposition, à notre service, ce dont nous avons il ya tout juste un an, avec la présidence de Matthieu, si vous vous rappelez que nous étions à l'hôpital de Bergame. Notre convivial Noël, donc aussi dans la continuité de ce rendez-vous, cette année, nous serons dans une très différente, mais toujours avec la possibilité de contribuer au même service. "

Le sympathique était un peu inhabituel. Hors de la boîte le soir précédent, où la composante culturelle était répandue. Le président a voulu introduire le haut-parleur, en disant que «le thème de cette soirée pour moi, il avait l'air bien proposer dès maintenant. Nous sommes en Décembre. Il a commencé l'Avent et le thème, la route de Santiago, a une connotation spirituelle et est bien adapté pour la saison des vacances ".

Paul FIORANI introduire l'histoire de son expérience, il a voulu expliquer, à l'aide de diapositives, ce qui et de quelle façon Le Chemin de Saint-James.

"Le Chemin de Saint Jacques est né à peu près», a expliqué Fiorani "à la suite de la découverte de l'arche qui contenait les restes de Saint-James (l'un des 12 apôtres de Jésus - ndlr), dans le premier siècle après Jésus-Christ. Et l'endroit où il a été constaté l'arche, cela a été entouré d'un ciel étoilé. Précisément pour cette raison, il a été appelé «Field of Stars" et en conséquence il a généré le nom de Santiago de Compostela ".

Poursuivant son récit, il a dit que sur le site de la découverte de l'Arche a été construite une église

(continuellement reconstruit et agrandi plus tard) qui au fil du temps est devenu de plus en plus pèlerinage unameta.

Au cours de l'an 1000, il y avait plus de cinq routes qui établissent de toutes les parties de l'Europe et sont venus à Saint Jacques de Compostelle: le Chemin Portugais; Contabrico la Voie; la Voie française et le Camino Aragonés.

Parmi ceux-ci, jusqu'à présent, le plus populaire est le français qui est à 750 kilomètres de long.

Eh bien, Fiorani, a intrappreso cette façon la première fois sans un choix délibéré de vouloir le suivre. Il voulait juste essayer dans ce qui était à ce pèlerinage. Ensuite, la préparation a été brève.

Sans prise de conscience et la volonté d'atteindre l'objectif, malheureusement, à la première tentative, il a été arrêté après 150 kilomètres du départ de Roncevaux appropriée.

Il a été décidé, toutefois, de le faire pleinement parce que poussé par des stimuli forts et des motivations. Parce qu'il a été fasciné par des histoires et de la randonnée d'un millénaire de sentiers; pour l'esprit d'aventure avec le sentiment de faire quelque chose hors de l'ordinaire et de se livrer à un engagement physique et mentale, "pour voir si je peux."

L'année suivante, après une préparation minutieuse et à partir du dernier niveau atteint l'année précédente, il a commencé sur la route de Santiago et a parcouru 600 km à pied.

L'histoire du voyage a été accompagnée par une série de diapositives (cliquez ici pour voir la présentation) qui ont bien représenté les différents moments (certains un peu tragiques) le long du chemin.

Finalement, après 25 jours de marche, ils ont été couverts 831 km dont 763 sur le parcours historique, en utilisant 201 heures de marche et 25 heures D'ESCALE heures. Avez-vous fait, dit Paul FIORANI, environ un million et cent mille étapes. La plus longue étape est de 31 kilomètres; tandis que la plus courte de 10 kilomètres.

Ce chemin a subi un afflux croissant de pèlerins. En 1986 (à la sortie du livre de Coelho) ont été enregistrées en 2491 pèlerins; alors en 2012, ce chiffre est passé à 192 488. Le 70,32% ont choisi la voie française (de Roncevaux) contre 4,92% qui est venu, cependant, la Via de la Plata (de Séville).

À la fin de l'histoire il y avait une série de questions posées par les personnes présentes que Fiorani a répondu brillamment répondre aux diverses curiosités.

La soirée a été conclu par le Président avec le son classique de la cloche et l'invitation à participer à la prochaine amicale du jeudi 10 Décembre où il va parler de deux de nos services: LIFENET et RYLA.

Sinn und Grund eines tausendjährigen Weg. Die Erfahrung von einem Rotarier.

DER WEG von Santiago de Compostela

Vorsitzender Marco GHISALBERTI eröffnet geselligen präsentiert die Redner des Abends: Paul FIORANI. Past Präsident des Rotary Club Bergamo West, sagte er uns über seine Erfahrungen "Running-geistige" vor kurzem mit möglicher Francesca gemacht.

Bevor ich das Wort an die Berichterstatterin, der Präsident erinnerte daran, das Datum des 17. Dezember für die Weihnachtsfeier des Clubs. Zu diesem Anlass betonte er, die Gegenwart nicht nur den Aktionären, sondern auch von Familienmitgliedern und Freunden als *"wir möchten approffittarne um uns zu erinnern, dass wir Rotary. Also, abgesehen davon, Weihnachtsessen, als Familie, wir werden auch die Gelegenheit haben, zu den Leistungen des Clubs beizutragen. Insbesondere, dass der Kinderheilkunde.*

Sie kennen collaboriamo mit dem Verein "Friends of Pediatrics" Krankenhaus von Bergamo und dann am Abend werden wir so nett und freundlich eine Spendenaktion zu organisieren. Ein Verkauf von Objekten, die von einigen Mitgliedern unseres Vereins, um eine möglichst breite Beteiligung zur Verfügung gestellt worden sind. Der Versuch, eine einfache Ionen zu tun, in einem offenen.

Auch diejenigen, die Gelder zu sammeln, wird noch vor einem Jahr erhalten, abzüglich der reinen Kosten der Elemente, die uns zur Verfügung gestellt haben, um unseren Service, der von dem wir, mit der Präsidentschaft von Matthew, wenn Sie sich erinnern wir waren an der Klinik von Bergamo. Unsere gesellige Weihnachts, so auch in der Kontinuität mit diesem Termin, in diesem Jahr werden wir in einer ganz anderen die Möglichkeit zu geben, um den gleichen Dienst leisten, aber immer. "

Das freundliche war ein wenig "ungewöhnlich. Aus der Box am Abend vorher, wo die kulturelle Komponente war weit verbreitet.

Der Präsident wollte die Lautsprecher vorstellen, sagen, dass "das Thema dieses Abends zu mir, es sah nett schlagen vor jetzt. Wir sind im Dezember. Es begann der Advent und das Thema, Der Weg nach Santiago, hat eine spirituelle Konnotation und ist für die Ferienzeit gut geeignet. "

Paolo FIORANI Einführung die Geschichte seiner Erfahrung, wollte er zu erklären, mit der Hilfe von Dias, was und in welcher Art und Weise der Jakobsweg. *"Der Weg nach Santiago wurde grob geboren", erklärte Fiorani "als Folge der Entdeckung der Arche, die die Überreste von St. James (einer der 12 Apostel Jesu - ed) enthalten ist, in dem ersten Jahrhundert nach Christus. Und der Ort, da die Lade zu finden, dies wurde von einem Sternenhimmel umgeben. Genau aus diesem Grund wurde es "Field of Stars" und als Ergebnis sie erzeugt den Namen von Santiago de Compostela. "*

Im weiteren Verlauf seiner Geschichte, sagte er, dass (kontinuierlich umgebaut und später erweitert) auf der Website von der Entdeckung der Arche wurde eine Kirche gebaut, dass im Laufe der Zeit hat sich zunehmend unameta Wallfahrt.

Im Jahr 1000 gab es mehr als fünf Routen, die aus allen Teilen Europas gesetzt und kam nach Santiago de Compostela: portugiesischen Way; Contabrico den Weg; der Französisch Way und der aragonesischen Way.

Von diesen so weit, die beliebteste ist die Französisch, die 750 Kilometer lang ist.

Nun, Fiorani hat intrappreso auf diese Weise das erste Mal ohne eine bewusste Entscheidung, ihr zu folgen zu wollen. Er wollte nur in dem, was war zu dieser Wallfahrt zu versuchen. Dann war die Vorbereitung kurz.

Ohne die richtige Bewusstsein und die Bereitschaft, das Ziel leider beim ersten Versuch wurde nach 150 Kilometern von Anfang an von Roncesvalles gestoppt erreichen.

Es wurde jedoch beschlossen, um so voll zu tun, weil durch starke Impulse und Motivationen geschoben. Weil er von einigen Geschichten fasziniert und wandern eine Spur Jahrtausends; für den Geist des Abenteurers mit dem Gefühl, etwas zu tun, aus dem Üblichen heraus und in eine körperliche und geistige Engagement engagieren ", um, wenn ich kann sehen."

Im nächsten Jahr, nach sorgfältiger Vorbereitung und ausgehend von der letzten Stufe im Vorjahr erreichte, begann er auf dem Weg nach Santiago und hat 600 km zu Fuß gereist.

Die Geschichte von der Reise hat durch eine Reihe von Dias begleitet (klicken Sie hier, um die Präsentation zu sehen), die vertreten sind, die verschiedenen Momente (etwas ein bisschen tragisch) entlang des Weges.

Schließlich, nach 25 Tagen zu Fuß, sie wurden überdachte 831 km darunter 763 auf der historischen Route, mit 201 Stunden zu Fuß und 25 Stunden-stündigen Zwischenstopp. Haben Sie gemacht, sagte Paul FIORANI, etwa eine Million und hundert tausend Schritte. Die längste Etappe ist 31 Kilometer; während die kürzere von 10 Kilometer.

Dieser Weg hat eine wachsende Zustrom von Pilgern unterzogen. Im Jahr 1986 (am Ausgang des Buches von Coelho) wurden 2491 Pilger registriert; während im Jahr 2012, dies stieg auf 192.488. Die 70,32% wählten die Französisch Way (von Roncesvalles) gegen 4,92%, die gekommen ist, wird jedoch die Via de la Plata (von Sevilla).

Am Ende der Geschichte gab es eine Reihe von Fragen, die von Befragten Gegenwart, die Fiorani angesprochen hat brillant, welche den verschiedenen Kuriositäten.

LIFENET und RYLA: Der Abend wurde durch den Präsidenten mit dem klassischen Klang der Glocke und der Ausschreibung gemäß der nächsten freundlich von Donnerstag 10. Dezember teilzunehmen, wo er etwa zwei unserer Dienstleistungen sprechen abgeschlossen.

E' VERO, CI PIACE DARE LEZIONI AGLI ALTRI.

MCCANN ERICKSON



Il Rotary Club di Dacca (Bangladesh) e il Rotary Club di Footscray (Australia) hanno lanciato assieme un progetto per inserire nelle scuole elementari di Dacca un metodo didattico di alfabetizzazione, messo a punto da insigni pedagogisti rotariani, denominato "Incontro intensivo di lingua", raggiungendo così tangibili risultati nella lotta contro l'analfabetismo.

Questa è solo una delle tante iniziative organizzate dai Rotariani. Progetti all'apparenza piccoli che ogni Rotary Club si impegna, giorno dopo giorno, a trasformare in grandi opere.

Perché il bello di essere rotariano è proprio questo: aiutare chi rotariano non è.
I Rotariani, cento anni di servizio.

I Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino del Rotary International